



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI

Relazione con i Media – Tel. 02/8515.5224, 3356413321. Comunicati [www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it)

# Milano Monza Brianza Lodi Cresce l'economia al traino di nuove imprese, export, apertura internazionale, turismo

**Lodi, 14.253 imprese attive, stabili, 3,7 miliardi di euro di export, investimenti dall'estero con 40 imprese, 4 mila dipendenti e 1,4 miliardi di fatturato, aumenta l'occupazione (+0,5%)**

**Sangalli:** L'economia è in buona salute, un trend destinato a consolidarsi con la vittoria delle Olimpiadi 2026 e la valorizzazione dei grandi eventi

## Milano Monza Brianza Lodi

**In crescita ma meno rispetto all'anno precedente gli indicatori dal Rapporto Milano produttiva 2019 ([www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it))**

**MP/A 2019**

**I numeri di Lodi nell'anno 2018.** Il Lodigiano registra 14.253 imprese attive a fine anno e un tasso di crescita di -0,2%. La variazione delle imprese attive è di -0,5%. Tra i settori, i servizi sono caratterizzati da una dinamica stazionaria, +0,02%, il commercio -0,6%, per la manifattura -1,5% e l'artigianato a -0,6%. Crescono il valore aggiunto prodotto, +1,4% in un anno e il reddito disponibile delle famiglie (+2,7%).

Lodi ha 3,7 miliardi di euro di export, guidato dall'elettronica, che da sola incide per circa il 40% del valore delle esportazioni ed è anche la principale responsabile della forte crescita (+18,5% complessivamente), oltre il 90% delle merci sono dirette in Europa, prime Spagna, Francia e Germania.

Le imprese estere partecipate da imprese con sede a Lodi sono 83 con 5 mila dipendenti e 700 milioni di fatturato. Sul versante degli investimenti dall'estero, a Lodi ci sono 40 imprese con 4 mila dipendenti e 1,4 miliardi di fatturato.

Aumenta l'occupazione a Lodi (+0,5%) che, dopo la battuta d'arresto dell'anno precedente, sembra essersi rimessa su un binario di crescita. Il tasso di occupazione è del 66,1%. Venendo alla disoccupazione, osserviamo segnali incoraggianti: il numero delle persone in cerca di occupazione è calato del -7%. Segnali positivi dal tasso di disoccupazione: è calato di mezzo punto percentuale, ora a 6,5%. Relativamente ai giovani under 30 bisogna rilevare dei tassi di disoccupazione ancora molto alti, seppure a livello locale la situazione sia meno grave rispetto alla media nazionale (24,8%), con Lodi che presenta un tasso migliore (12,8%).

Per **Carlo Sangalli**, presidente della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi: “La nostra economia cambia progressivamente volto ma è in buona salute. L'export fa da traino e il

turismo cresce ancora, in particolare quello internazionale. Un trend destinato a consolidarsi con la vittoria delle Olimpiadi 2026 e la valorizzazione dei grandi eventi. Allo stesso tempo vanno rafforzati gli strumenti a sostegno delle tante micro e piccole imprese penalizzate dai veloci e imprevedibili cambiamenti del mercato e delle tecnologie”.

**Il Rapporto annuale Milano Produttiva 2019.** Sono gli indicatori principali secondo il rapporto annuale “Milano Produttiva”, in crescita registrando tuttavia un primo rallentamento rispetto alle performance dell’anno precedente. È quanto emerge dal rapporto, giunto alla 29° edizione ([www.milomb.camcom.it](http://www.milomb.camcom.it)) a cura del Servizio Studi Statistica e Programmazione della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, che include anche l’analisi dei territori di Monza Brianza e Lodi.

## Rapporto Milano produttiva 2019 – sintesi dei risultati

### IL SISTEMA IMPRENDITORIALE: ANALISI E DINAMICA

Nella tabella i dati aggiornati a giugno 2019

Settore	LODI Attive	MILANO Attive	MONZA E BRIANZA Attive	Totale 2019 Attive
<b>Totale giugno 2019</b>	<b>14.514</b>	<b>305.137</b>	<b>64.158</b>	<b>383.809</b>
<b>Totale giugno 2018</b>	<b>14.587</b>	<b>302.243</b>	<b>63.950</b>	<b>380.780</b>
variazione % in un anno	-0,5%	1,0%	0,3%	0,8%
differenza in un anno	-73	2.894	208	3.029

Nel 2018 il bilancio italiano della nati-mortalità è stato positivo, con 30.922 imprese in più (ma in netta flessione rispetto al 2017) e un tasso di crescita dello 0,5%. Il territorio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha registrato una performance migliore, con un tasso di crescita dell’1,2% (+5.517 il saldo); un risultato ascrivibile prevalentemente a Milano (+1,4% il tasso di crescita), abbastanza stabili Monza Brianza (+0,2%) e Lodi (-0,2%).

A fine 2018 negli archivi della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi si contano 472.884 imprese registrate, di cui 381.816 attive; queste ultime rappresentano il 7,4% del totale italiano e il 46,8% di quello lombardo, numeri che la pongono al vertice della classifica nazionale.

**Milano** ha la concentrazione più alta di imprese (303.393 unità, pari al 79,5% del territorio), seguono Monza Brianza (63.900) e Lodi (14.253). L’andamento migliore nell’anno è stato quello di Milano, che ha registrato un incremento delle attive pari all’1,2%, mentre è rimasta praticamente ferma la Brianza (-0,03%) e stabile il Lodigiano (-0,5%). Tra i settori, i servizi sono caratterizzati da una dinamica espansiva, (Milano +2,3%; Monza Brianza +1%; Lodi +0,02%). Il commercio tiene a Milano (-0,01%), poco meno nelle altre due province (Monza -0,9% e Lodi -0,6%). Questi sono i trend della manifattura: a Milano, -0,6% contro -1,7% della Brianza e -1,6% di Lodi. Tiene l’artigianato: a Milano -0,2%; a Monza Brianza -0,5%; a Lodi -0,6%.

## Nati-mortalità delle imprese per territorio

(anno 2018 - valori assoluti e percentuali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese

Aree geografiche	Registrate	Iscrizioni	Cancellazioni <sup>4</sup>	Saldo	Tassi di crescita
Milano	382.079	23.883	18.453	5.430	1,4%
Monza Brianza	74.096	4.358	4.240	118	0,2%
Lodi	16.709	904	935	-31	-0,2%
Mi-Lo-Mb <sup>5</sup>	472.884	29.145	23.628	5.517	1,2%
Lombardia	961.301	55.841	51.290	4.551	0,5%
Italia	6.099.672	348.492	317.570	30.922	0,5%

Aree geografiche	Giovanili		Femminili		Straniere	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
<b>Milano</b>	<b>24.479</b>	<b>55.115</b>	<b>53.680</b>	<b>148.353</b>	<b>48.916</b>	<b>102.010</b>
<i>Variazione % 2018/2017</i>	-2,4%	-6,7%	1,5%	2,3%	3,3%	5,3%
<i>Peso % su totale</i>	8,1%	2,5%	17,7%	6,8%	16,1%	4,6%
<b>Lombardia</b>	<b>70.407</b>	<b>140.811</b>	<b>157.261</b>	<b>419.128</b>	<b>103.302</b>	<b>196.584</b>
<i>Variazione % 2018/2017</i>	-3,6%	-3,7%	0,5%	3,7%	2,3%	3,5%
<i>Peso % su totale</i>	8,6%	3,4%	19,3%	10,2%	12,7%	4,8%
<b>Italia</b>	<b>501.970</b>	<b>938.723</b>	<b>1.165.188</b>	<b>2.534.556</b>	<b>538.091</b>	<b>904.965</b>
<i>Variazione % 2018/2017</i>	-3,2%	-2,8%	0,2%	1,8%	2,1%	3,1%
<i>Peso % su totale</i>	9,7%	5,4%	22,6%	14,7%	10,4%	5,3%
<i>Peso % Milano su Lombardia</i>	34,8%	39,1%	34,1%	35,4%	47,4%	51,9%
<i>Peso % Milano su Italia</i>	4,9%	5,9%	4,6%	5,9%	9,1%	11,3%

## Imprese attive per forma giuridica e area geografica (anno 2018 - valori assoluti e percentuali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese

Forme giuridiche	Valori assoluti				
	Lodi	Milano	Monza Brianza	Lombardia	Italia
Società di capitali	2.976	126.110	17.620	250.051	1.177.503
<i>Variazione % 2018/2017</i>	<i>2,9</i>	<i>4,0</i>	<i>2,6</i>	<i>3,5</i>	<i>4,6</i>
Società di persone	2.679	43.654	12.062	138.798	777.090
<i>Variazione % 2018/2017</i>	<i>-3,5</i>	<i>-2,4</i>	<i>-2,6</i>	<i>-2,5</i>	<i>-2,3</i>
Ditte Individuali	8.533	124.602	33.011	407.267	3.063.038
<i>Variazione % 2018/2017</i>	<i>-0,5</i>	<i>-0,2</i>	<i>-0,4</i>	<i>-1,1</i>	<i>-1,1</i>
Altre forme giuridiche	335	9.027	1.207	19.972	133.112
<i>Variazione % 2018/2017</i>	<i>-4,0</i>	<i>-0,2</i>	<i>-0,7</i>	<i>-0,5</i>	<i>0,1</i>
Totale	14.523	303.393	63.900	816.088	5.150.743
<i>Variazione % 2018/2017</i>	<i>-0,5</i>	<i>1,2</i>	<i>-0,03</i>	<i>0,02</i>	<i>0,01</i>

## MERCATI MONDIALI. LE TRAIETTORIE DELL'INTERSCAMBIO ESTERO

La Lombardia è sempre la regione di riferimento per l'export del *made in Italy*: nel 2018 vale 127 miliardi di euro di esportazioni (il 27,4% del totale nazionale) e cresce del 5,2%. Milano, Monza e Lodi insieme costituiscono una realtà manifatturiera capace di esportare per oltre 57 miliardi di euro nel 2018, ovvero più di un decimo (12,4%) del totale italiano. Ancora più rilevante il ruolo dell'area milanese allargata per quanto riguarda le importazioni (si tratta del 19,5% del totale nazionale).



**FIGURA 1 - Import ed export delle province lombarde**

(anno 2018 - valori assoluti in miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati ISTAT

**TABELLA 1 – Interscambio estero per area geografica** (anno 2018 – valori in euro e valori percentuali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati ISTAT

Aree geografiche	2018 (provvisorio)		Var. % 2018/2017		Peso % 2018	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Milano	68.137.366.629	43.852.909.406	5,3	6,4	16,1	9,5
Monza Brianza	7.857.407.645	9.925.535.655	3,2	-3,2	1,9	2,1
Lodi	6.629.970.452	3.677.726.416	15,7	18,5	1,6	0,8
Mi-Lo-Mb	82.624.744.726	57.456.171.477	5,8	5,3	19,5	12,4
Lombardia	133.860.858.521	127.061.277.287	6,7	5,2	31,6	27,4
Nord-Ovest	178.398.609.113	183.514.472.913	6,2	3,4	42,1	39,6
Nord-Est	101.113.951.284	151.093.400.487	5,0	4,3	23,8	32,6
Centro	72.074.664.843	74.883.369.204	5,0	1,0	17,0	16,2
Sud	29.469.391.284	32.818.405.775	2,8	2,5	7,0	7,1
Isole	24.980.887.480	16.477.113.133	18,5	12,2	5,9	3,6
Diverse o non specificate	17.960.604.359	4.112.221.901	-4,6	-31,0	4,2	0,9
Italia	423.998.108.363	462.898.983.413	5,6	3,1	100,0	100,0

**Milano** con quasi 44 miliardi di euro rimane la prima provincia italiana per export, tra le più rilevanti anche sotto il profilo della crescita (+6,4%). La composizione merceologica dell'export milanese vede prevalere macchinari, abbigliamento e chimica, tre comparti che valgono nel complesso ben 20 miliardi di euro di export. Mentre i macchinari denunciano una crescita quasi assente (+0,3%), l'abbigliamento ha fatto registrare una crescita del 9,8% e la chimica del 5,4%. La propensione a raggiungere i mercati più lontani è un tratto distintivo dell'export milanese: quasi la metà delle vendite è realizzata infatti al di fuori dell'Europa, con gli Stati Uniti che si confermano il principale mercato, oltre a essere tra quelli più in crescita (+13,6%) insieme alla Cina (+17,7%). Positiva in ogni caso anche la dinamica delle esportazioni dirette in Europa (+5,8%).

**Monza e Brianza** è arrivata a sfiorare i 10 miliardi di euro di merci esportate nel 2018. I comparti della meccanica (prodotti in metallo e macchinari), della chimica e dell'elettronica sono i più rilevanti per valori. La chimica registra la crescita più significativa (+10,2%), più contenuta quella dell'elettronica (+2,1%), per i macchinari la variazione risulta negativa (-0,5%). Piuttosto positiva anche la dinamica dell'export di mobili (+2,5%). L'Europa rimane rilevante (66,2%) nonostante il calo di alcuni importanti mercati (Svizzera, Regno Unito, Russia). Dai Paesi extraeuropei emerge un quadro più positivo, in particolare Cina (+16,3%) e Stati Uniti (+14,3%) sono importanti *drivers* della crescita delle esportazioni.

**Lodi.** Con 3,7 miliardi di euro di export, la suddivisione per comparti dell'export delle imprese lodigiane è guidata dall'elettronica, che da sola incide per circa il 40% del valore delle esportazioni ed è anche la principale responsabile della forte crescita (+18,5% complessivamente). Importante anche il contributo portato dalla chimica (+2,2%) e dall'alimentare (+7,2%). La distribuzione per continente vede oltre il 90% delle merci dirette in Europa: Spagna, Francia e Germania i mercati più importanti, complessivamente rilevano

per oltre il 60% dell'export lodigiano. Il dato dei Paesi europei è positivo anche in termini di dinamica, in difficoltà invece i mercati asiatici (-5,5%).

## **L'ATTRATTIVITÀ E LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE LOCALI**

Le imprese estere partecipate da imprese con sede nelle province di Milano, Lodi e Monza Brianza sono circa 6mila, con un'occupazione di oltre 431mila dipendenti e un fatturato di 136,5 miliardi di euro. Milano, in particolare, occupa il ruolo più rilevante nello scenario nazionale con 5193 imprese, il 16% nazionale, 368 mila dipendenti, 117 miliardi di fatturato. Da Monza e Brianza ci sono 738 imprese all'estero con 58 mila dipendenti e 19 miliardi di fatturato. Da Lodi ci sono 83 imprese all'estero con 5 mila dipendenti e 700 milioni di fatturato. Mostrano una generale specializzazione nei settori a più elevata intensità tecnologica, mentre sono meno rappresentate nei settori tradizionali del *made in Italy*. Sul piano delle direttrici geografiche, risultano superiori alla media nazionale le iniziative nei Paesi UE-15, negli altri Paesi europei extra-UE (in particolare, Svizzera e Turchia) e nel Nord America; forte anche la proiezione verso il Medio Oriente.

**L'internazionalizzazione attiva delle imprese per area geografica al 1° gennaio** (anno 2018 - valori assoluti e percentuali)

Fonte: banca dati Reprint, ICE Agenzia-R&P-Politecnico di Milano

	Imprese partecipate all'estero		Dipendenti delle imprese partecipate all'estero		Fatturato delle imprese partecipate all'estero	
	N.	% su Italia	N.	% su Italia	Milioni di euro	% su Italia
Milano	5.193	16,1	368.265	20,5	116.574	18,2
Monza Brianza	738	2,3	57.521	3,2	19.247	3,0
Lodi	83	0,3	5.339	0,3	701	0,1
Lombardia	10.581	32,8	616.958	34,3	179.410	28,1
Italia	32.212	100,0	1.797.829	100,0	638.896	100,0

Sul versante degli investimenti dall'estero, nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi ci sono 5.088 imprese a partecipazione estera, con oltre 520 mila dipendenti e un fatturato di 245,1 miliardi di euro. Milano, in particolare, attira un terzo di tutta Italia con 4.579 imprese, il 32% nazionale, 466 mila dipendenti, 224 miliardi di fatturato. A Monza e Brianza ci sono 469 imprese dall'estero con 51 mila dipendenti e 20 miliardi di fatturato. A Lodi ci sono 40 imprese dall'estero con 4 mila dipendenti e 1,4 miliardi di fatturato.

Si può osservare una ripresa degli investimenti esteri e una ripresa delle iniziative *greenfield*. Per quanto riguarda le attività manifatturiere si tratta per lo più di unità di piccole dimensioni, ma talvolta di notevole valenza strategica, riguardanti attività a elevata intensità tecnologica e manageriale. Nel settore terziario invece si sono registrate iniziative di ampio respiro, con ricadute occupazionali importanti, come nei grandi progetti immobiliari che ridisegnano Milano. Riguardo all'origine geografica delle partecipazioni estere, c'è predominanza delle multinazionali provenienti dalle aree industrializzate (Europa Occidentale, Nord America e Giappone) e crescono gli investimenti provenienti dalla Cina, dal Medio Oriente e dagli altri Paesi emergenti.

**L'internazionalizzazione passiva delle imprese per area geografica al 1° gennaio** (anno 2018 - valori assoluti e percentuali)

Fonte: banca dati Reprint, ICE Agenzia-R&P-Politecnico di Milano

	Imprese a partecipazione estera		Dipendenti delle imprese a partecipazione estera		Fatturato delle imprese a partecipazione estera	
	N.	% su Italia	N.	% su Italia	Milioni di euro	% su Italia
Milano	4.579	32,1	465.875	34,5	223.963	36,4
Monza Brianza	469	3,3	51.357	3,8	19.750	3,2
Lodi	40	0,3	3.550	0,3	1.424	0,2
Lombardia	6.465	45,4	649.489	48,1	287.841	46,8
Italia	14.253	100,0	1.350.908	100,0	615.273	100,0

**Le imprese a partecipazione estera di Milano, Monza Brianza e Lodi e della Lombardia per origine geografica dell'investitore estero al 1° gennaio**

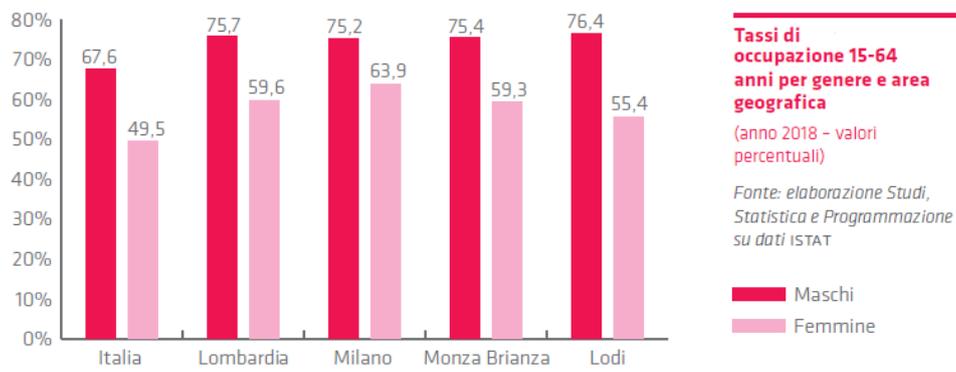
	Valori assoluti			Lombardia	
	Milano	Monza Brianza	Lodi	Valori assoluti	Peso % su Italia
<b>IMPRESE A PARTECIPAZIONE ESTERA</b>					
Paesi UE-15	2.572	259	24	3.657	43,1
Altri Paesi UE-28	56	4	0	96	42,9
Altri Paesi dell'Europa Centro-Orientale	31	4	0	51	33,3
Altri Paesi europei	351	37	3	535	54,0
Nord America	1.003	118	9	1.333	51,7
America Latina	24	1	0	34	37,4
Africa	17	5	1	30	24,6
Asia	462	36	3	648	47,6
Oceania	28	0	0	32	45,1
<b>Totale</b>	<b>4.579</b>	<b>469</b>	<b>40</b>	<b>6.465</b>	<b>45,4</b>
<b>DIPENDENTI DELLE IMPRESE A PARTECIPAZIONE ESTERA</b>					
Paesi UE-15	265.342	32.381	1.507	375.892	47,4
Altri Paesi UE-28	1.060	19	0	1.996	37,6
Altri Paesi dell'Europa Centro-Orientale	769	125	0	1.246	12,6
Altri Paesi europei	31.683	4.561	419	45.419	64,3
Nord America	121.485	12.119	1.520	160.793	49,8
America Latina	3.415	6	0	6.997	61,3
Africa	2.288	482	0	4.464	52,1
Asia	36.726	1.460	104	46.750	42,2
Oceania	828	0	0	946	39,8
<b>Totale</b>	<b>465.875</b>	<b>51.357</b>	<b>3.550</b>	<b>649.489</b>	<b>48,1</b>

**L'evoluzione dell'Internazionalizzazione delle Imprese per area geografica al 1° gennaio** (variazioni percentuali 2018/2012)

Fonte: banca dati Reprint, ICE Agenzia-R&P-Politecnico di Milano

	Multinazionalizzazione attiva Imprese partecipate all'estero			Multinazionalizzazione passiva Imprese a partecipazione estera		
	N.	Dipendenti	Fatturato	N.	Dipendenti	Fatturato
Milano	-11,6	-13,9	-12,5	16,4	14,8	6,1
Monza Brianza	-2,5	0,1	15,0	7,1	13,8	4,6
Lodi	33,9	67,5	36,1	-4,8	-0,2	-0,9
Bergamo	-18,3	-41,0	-34,7	14,4	21,3	23,8
Brescia	-9,0	-22,4	-37,3	18,1	48,2	-3,9
Como	-10,4	61,6	49,8	14,6	18,4	27,3
Cremona	-6,4	4,5	6,9	-12,3	-1,6	-10,5
Lecco	-3,7	-8,1	-20,4	2,5	37,2	32,5
Mantova	-3,6	1,8	-0,6	20,0	-18,2	-33,4
Pavia	-15,3	-4,7	-5,3	10,6	166,0	33,1
Sondrio	29,5	46,2	95,8	50,0	47,0	58,0
Varese	-2,8	-19,4	-26,4	11,4	10,0	11,9
Lombardia	-10,2	-14,1	-13,6	14,7	16,4	6,4
Italia	-9,6	-6,7	-9,0	17,7	16,2	5,8

**IL LAVORO AL BIVIO: TRA OPPORTUNITÀ E INCERTEZZE**



**Occupati per genere e area geografica (anni 2016-2018 - valori assoluti in migliaia)**

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati ISTAT

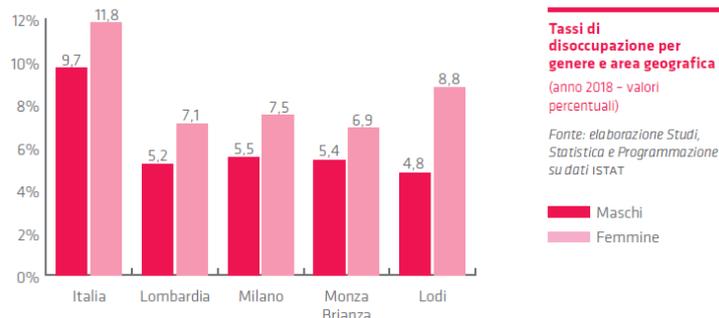
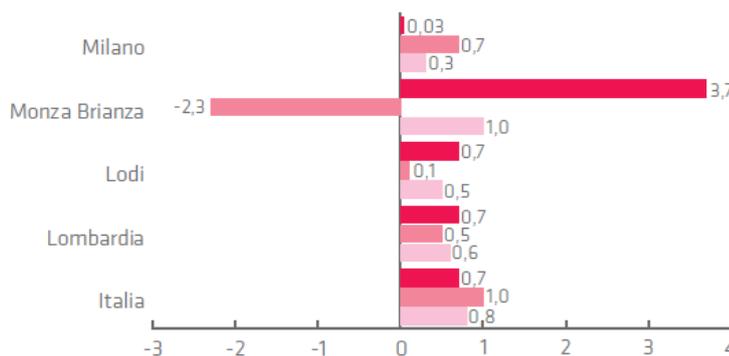
	2016			2017			2018		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Milano	787	646	1.433	796	665	1.461	797	669	1.466
Lodi	59	43	102	59	41	100	60	41	101
Monza Brianza	207	165	372	209	172	381	217	168	385
Lombardia	2.459	1.869	4.328	2.490	1.909	4.399	2.508	1.919	4.427
Italia	13.233	9.525	22.758	13.349	9.674	23.023	13.447	9.768	23.215

**Variazioni percentuali degli occupati per genere e area geografica**

(anno 2018 - valori percentuali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati ISTAT

Maschi  
Femmine  
Totale



A Milano, si può osservare un aumento dell'occupazione di poco superiore allo zero (+0,3%), dato che interrompe un triennio di variazioni positive annue che si collocavano intorno al 2%. In valori assoluti, si tratta di 5mila unità in più nell'anno, che portano gli occupati complessivi della provincia alla quota di 1,466 milioni, un terzo del totale

lombardo. Determinante, è stato l'apporto della componente femminile (+0,7% contro +0,03% dei maschi).

Meglio di Milano hanno fatto la Brianza (+1%), che conferma la ripresa iniziata nel 2017 con una crescita superiore a quella media regionale (+0,6%), e Lodi (+0,5%) che, dopo la battuta d'arresto dell'anno precedente, sembra essersi rimessa su un binario di crescita. Il tasso di occupazione è rimasto invariato a Milano (69,5%), ma è di ben undici punti superiore al nazionale (58,5%); migliore anche di quello di Monza Brianza (67,4%), cresciuto di quattro decimi di punto, e di Lodi (66,1%).

Venendo alla disoccupazione, osserviamo segnali incoraggianti: il numero delle persone in cerca di occupazione è calato dell'1,2% a Milano, che ha messo così a segno il quarto risultato utile consecutivo, anche se più modesto rispetto a quello del 2017 e a quanto fatto registrare nell'anno da Monza Brianza e da Lodi, che presentano infatti una flessione più vigorosa (rispettivamente -15,4% e -7%).

Il tasso di disoccupazione a Milano si è ridotto in misura minima rispetto all'anno precedente, portandosi al 6,4%, valore quattro punti inferiore a quello nazionale ma più alto del lombardo e del brianzolo (6%), entrambi migliorati rispetto al 2017; il livello di occupati è calato di mezzo punto percentuale anche a Lodi (6,5%).

Infine, relativamente ai giovani under 30 bisogna rilevare dei tassi di disoccupazione ancora molto alti, seppure a livello locale la situazione sia meno grave rispetto alla media nazionale (24,8%), con Lodi che presenta il tasso migliore (12,8%) e Milano il peggiore (16,6%), mentre la Brianza si pone a metà strada (15,4%).

## Focus Turismo

**Milano, trainante è il ruolo del turismo, in sette anni + 27% la spesa dei turisti stranieri, pari a 3,5 miliardi e nella spesa culturale trainano Brera, Cenacolo e Palazzo Reale.** In otto anni, tra il 2010 e il 2018, il numero di viaggiatori ospitati a Milano, gli arrivi, ha fatto segnare un balzo in avanti pari al 35%, sfondando quota 7,7 milioni e superando di slancio anche il picco di Expo 2015. Lo stesso dato per Monza e Brianza è +24,3%, passando da 428 mila a 533 mila arrivi e per Lodi +8,9% passando da 128 mila a 140 mila circa. In sette anni, tra il 2010 e il 2017, la spesa turistica dei viaggiatori stranieri a Milano è cresciuta del 27%, passando da 2,7 a circa 3,5 miliardi di euro. Milano è passata da un turismo business a un turismo leisure che vale più di 1,4 miliardi (pari al 41% del totale) e che era nel 2010 meno di un terzo della spesa complessiva. Un turismo che crea un indotto culturale con le visite ai musei civici e statali milanesi che hanno fatto registrare un incremento di quasi nove punti percentuali, passando da 3,2 a 3,5 milioni di ingressi e con un'impennata vicina al 90% per gli introiti, balzati dai quattro milioni scarsi all'inizio ai quasi sette milioni e mezzo del 2017. La Pinacoteca di Brera vede aumentare di oltre un quarto gli ingressi e più che raddoppiare i ricavi, il Cenacolo di Leonardo beneficia di un gettito economico lievitato di quasi l'80%, bene Palazzo Reale con visitatori in crescita (+39%). Positivo poi l'effetto delle "week" tematiche su modello del Fuorisalone in grado di attivare una produzione aggiuntiva 2,03 volte maggiore della spesa per la partecipazione agli eventi, grazie all'effetto moltiplicatore.

**Arrivi e presenze turistiche nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi** (anni 2010 e 2017 – valori assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati ISTAT

	2010		2017		Var. % 2017/2010	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
<b>MILANO</b>	<b>5.692.914</b>	<b>11.589.857</b>	<b>7.552.241</b>	<b>15.468.199</b>	<b>32,7</b>	<b>33,5</b>
di cui						
Stranieri	2.884.146	6.152.685	4.457.088	9.291.198	54,5	51,0
Italiani	2.808.768	5.437.172	3.095.153	6.177.001	10,2	13,6
<b>MONZA BRIANZA</b>	<b>428.780</b>	<b>701.235</b>	<b>520.596</b>	<b>1.022.753</b>	<b>21,4</b>	<b>45,9</b>
di cui						
Stranieri	96.232	204.725	195.198	418.921	102,8	104,6
Italiani	332.548	496.510	325.398	603.832	-2,2	21,6
<b>LODI</b>	<b>128.374</b>	<b>211.038</b>	<b>140.408</b>	<b>220.201</b>	<b>9,4</b>	<b>4,3</b>
di cui						
Stranieri	31.710	46.194	44.789	66.458	41,2	43,9
Italiani	96.664	164.844	95.619	153.743	-1,1	-6,7

**Primi dieci Paesi di provenienza dei turisti stranieri in provincia di Milano** (anni 2010 e 2017 – valori assoluti e percentuali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati ISTAT

Paesi d'origine	2010	2017	Var. % 2017/2010
Cina	150.756	385.822	156
Stati Uniti	174.514	317.740	82
Germania	210.186	317.306	51
Francia	201.993	294.911	46
Regno Unito	173.982	248.355	43
Spagna	169.406	197.003	16
Svizzera e Liechtenstein	89.373	177.850	99
Russia	129.151	168.278	30
Giappone	218.787	144.677	-34
Corea del Sud	61.933	117.693	90

**GRAFICO 2 - Evoluzione della spesa turistica straniera in provincia di Milano per motivo del viaggio**

(anni 2010-2017 - valori assoluti in milioni di euro)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Banca d'Italia

- Vacanze e svago
- Lavoro
- Altro
- Totale



**Musei civici e del Ministero e totale complessivo, con il dettaglio di alcuni musei**

**Ingressi e ricavi dei musei civici e statali di Milano**

(anni 2011 e 2017 - valori assoluti e percentuali)

Fonte: elaborazione Studi, statistica e programmazione su dati Comune di Milano

	2011		2017		Var. % 2017/2011	
	Visitatori	Incasso	Visitatori	Incasso	Visitatori	Incasso
<b>MUSEI CIVICI</b>						
Casa Boschi	10.828	(Gratuito)	24.947	(Gratuito)	130,4	-
Castello Sforzesco	337.386	408.335	485.979	942.447	44,0	130,8
Palazzo Morando	18.590	-	37.450	59.488	101,5	-
Museo Messina	2.449	(Gratuito)	16.345	(Gratuito)	567,4	-
<b>Totale musei civici</b>	<b>1.487.893</b>	<b>1.226.185</b>	<b>1.546.212</b>	<b>1.868.727</b>	<b>3,9</b>	<b>52,4</b>
Palazzo Reale	801.320	-	1.113.459	-	39,0	-
<b>SITI MIBACT</b>						
Cenacolo vinciano	388.796	1.956.991	416.347	3.489.372	7,1	78,3
Pinacoteca di Brera	287.390	745.148	364.541	1.981.491	26,8	165,9
<b>Totale siti MIBACT</b>	<b>676.186</b>	<b>2.702.139</b>	<b>780.888</b>	<b>5.470.863</b>	<b>15,5</b>	<b>102,5</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.269.336</b>	<b>3.928.324</b>	<b>3.554.645</b>	<b>7.339.590</b>	<b>8,7</b>	<b>86,8</b>

**- L'offerta  
tematica della città  
metropolitana**

Fonte: elaborazione Studi,  
Statistica e Programmazione

### BOOK CITY

 PERIODO	15-18.11.2018
 AFFLUENZA	175.000
 EVENTI	1.452
 PRESENZA MEDIA GIORNALIERA	43.750
 PRESENZA MEDIA A EVENTO	121

### GREEN CITY

 PERIODO	22-24.09.2018
 AFFLUENZA	60.000
 EVENTI	500
 PRESENZA MEDIA GIORNALIERA	20.000
 PRESENZA MEDIA A EVENTO	120

### DIGITAL WEEK

 PERIODO	15-18.03.2018
 AFFLUENZA	70.000
 EVENTI	400
 PRESENZA MEDIA GIORNALIERA	17.500
 PRESENZA MEDIA A EVENTO	175

### MITO SettembreMusica

 PERIODO	3-19.09.2018
 AFFLUENZA	73.000*
 EVENTI	125*
 PRESENZA MEDIA GIORNALIERA	4.294
 PRESENZA MEDIA A EVENTO	584

\* Comprende sia Milano che Torino

### DESIGN WEEK

 PERIODO	17-22.04.2018
 AFFLUENZA	500.000
 EVENTI	1.367
 PRESENZA MEDIA GIORNALIERA	83.333
 PRESENZA MEDIA A EVENTO	366

### PIANO CITY

 PERIODO	18-20.05.2018
 AFFLUENZA	100.000
 EVENTI	470
 PRESENZA MEDIA GIORNALIERA	33.333
 PRESENZA MEDIA A EVENTO	213